

# VareseNews

## Stufi: "Il difficile viene adesso"

**Pubblicato:** Lunedì 9 Aprile 2012

Tra le protagoniste del successo della MC-Carnaghi a Busto Arsizio in gara 2 della finale scudetto c'è anche **Federica Stufi**, entrata al posto dell'infortunata Martina Guiggi: "Ci credevamo – dice la centrale toscana – e ci abbiamo messo il cuore. Sappiamo che nei playoff tutto può succedere: abbiamo dimostrato di essere in grado di battere questa squadra, ora viene il difficile perché confermarsi è sempre più dura. Noi però ci giochiamo lo scudetto con consapevolezza e voglia di vincere". Entrata dalla panchina anche **Giulia Pisani** per Busto Arsizio: "Un po' di emozione c'è stata, ma in queste partite bisogna cercare di metterla da parte e portare a casa il risultato. Purtroppo non è andata bene". Decisamente più positivo l'impatto di **Caterina Bosetti**, vera protagonista del match: "Una svolta c'è stata, rispetto a gara 1, anche dal punto di vista tecnico, visto che abbiamo cambiato il metodo di battuta e questo ha dato i suoi frutti. Poi abbiamo trovato un po' di entusiasmo in più, che era mancato in gara 1. La mia prestazione? Chi non gioca titolare vuole sempre far bene, sono contenta di aver fatto quello che serviva alla squadra. L'ultima palla l'ho tirata senza pensare, come andava andava".

Stravolto ma soddisfatto **Marcello Abbondanza**: "Sicuramente non si può dire che stasera abbiamo avuto fortuna; chi è entrato è stato più bravo a interpretare la partita dal punto di vista tattico, e anche più lucido. Personalmente sono contento di aver fatto un cambio che forse quattro anni fa non avrei provato; d'altronde sapevo di avere dei giocatori pronti, visto che sono state tante le partite giocate in stagione. Pavan comunque non si può discutere, è stata il nostro faro fino a stasera. Cos'è successo nel primo set? Se non ho capito niente per tutta la stagione, figuriamoci ora...". **Carlo Parisi** non può essere contento della prestazione della Yamamay: "Può darsi che Villa Cortese dal terzo set abbia giocato un po' scarica, nel senso che dopo l'infortunio non aveva nulla da perdere, un po' come successo a noi nel caso di Havelkova. Da parte nostra, però, abbiamo giocato una partita poco lucida, in cui le nostre caratteristiche sono emerse solo a tratti, in particolare la pazienza. Bisognava affrontare il tie break con più calma, le partite si possono vincere anche dopo aver perso due set. La MC-Carnaghi, in ogni caso, ha giocato meglio di noi e ha meritato il successo".

**Redazione VareseNews**  
redazione@varesenews.it